

## Il compito di Avvenire e il ruolo dell'animatore della comunicazione e della cultura, al centro dell'incontro di aggiornamento dei sacerdoti. Per i cattolici è tempo di sinergie, di valorizzare gli strumenti di comunicazione



Luigi Lamma

Un giornale in crescita, apprezzato per i contenuti originali che invita a riflettere sui fatti e sulle idee. Questo è Avvenire, il quotidiano dei cattolici italiani, "il giornale che tifa per voi" come ha detto il responsabile marketing, **Fabio Ungaro**, intervenuto giovedì 12 marzo a Carpi per l'incontro con i sacerdoti della Diocesi.

Certo il contesto culturale non è dei più facili, nemmeno all'interno della Chiesa si può dare più per scontato il consenso sul ruolo dei mezzi di comunicazione cattolici, sul valore dell'animazione culturale della comunità cristiana e di riflesso della società civile. D'altra parte non si può che raccogliere questa sfida vincendo la "sindrome di Giona" ovvero la tentazione di fuggire dalle responsabilità di un annuncio efficace di ciò che ci sta più a cuore come credenti e come cittadini.

"Nel momento in cui, ha ricordato Ungaro, ci fosse un cedimento sui valori non negoziabili, vita, famiglia ed educazione, è a rischio la comunicazione di un senso cristiano dell'esistenza. Là dove si decide sarebbero altri a decidere, il nostro silenzio verrebbe occupato da ben altre voci"

### Avvenire-Notizie: una sinergia di successo

L'incontro con il clero ha coinciso con l'avvio della campagna di promozione di Avvenire condotta in sinergia con il settimanale diocesano, grazie alla quale per tre mesi circa 800 abbonati di Notizie riceveranno gratuitamente il quotidiano così da poterlo conoscere e continuare a leggere acquistandolo in edicola o tramite l'abbonamento.

"La risposta degli abbonati di Notizie - ha sottolineato **Domenico Soffientini**, responsabile dell'area commerciale del Nord Est - è stata notevole, a confronto con altre Diocesi di maggiori dimensioni. In pratica è stato quadruplicato il numero degli abbonati di Avvenire. Ciò vuol dire che l'iniziativa ha avuto successo e c'è il desiderio di conoscere meglio Avvenire".

Ecco l'obiettivo principale: far conoscere Avvenire alle nuove generazioni, troppi gio-

vani e adulti non sanno che Avvenire è la voce della Chiesa italiana, i sacerdoti potrebbero citarlo nelle omelie o nelle riunioni parrocchiali, fotocopiare o scaricare dal sito internet articoli importanti. Insomma riconoscerlo e utilizzarlo come strumento ordinario della pastorale.

### L'animatore della comunicazione e della cultura

Altro tema dell'incontro di Avvenire con i sacerdoti, la presentazione della figura dell'Animatore della cultura e della comunicazione, il "Portaparola". Si tratta di un vero e proprio ministero, con tanto di mandato del Vescovo, descritto nel Direttorio per Comunicazioni Sociali che si dovrebbe affiancare ai ministeri tradizionali nel campo della liturgia, della catechesi e delle carità. E' l'ora di coinvolgere dei laici, formarli al linguaggio dei mass media, metterli in rete con gli strumenti di comunicazione diocesani e nazionali, sostenerli nell'opera di informazione e di stimolo culturale. Questi animatori non sono dei venditori di Avvenire, sono dei diffusori di idee e di proposte culturali che inevitabilmente vengono veicolate attraverso i mass media. Individuare almeno una persona per ogni Zona pastorale e per le parrocchie più grandi, con la possibilità di creare anche dei piccoli gruppi di lavoro: questo la richiesta di collaborazione affidata ai parroci.

La meta è segnata, a piccoli passi e compatibilmente con le risorse umane disponibili anche la Chiesa di Carpi si è messa in cammino e si è attrezzata per essere presente nell'areopago della comunicazione. L'emergenza educativa e informativa di questo tempo impone però un'accelerazione, non si può abdicare alla finzione della realtà e quindi all'evasione del Grande Fratello o al laicismo esasperato che si esprime attraverso alcuni settori dell'informazione e della cultura. Insieme ad Avvenire c'è Sat 2000, la televisione che presto potrà accedere al digitale terrestre, ci sono oltre 200 radio locali riunite nel circuito Inblu, sul territorio sono presenti circa 150 settimanali o periodici diocesani... Un patrimonio da non disperdere ma da sostenere con ogni sforzo.

## Un quotidiano che tifa per noi



Fabio Ungaro e Domenico Soffientini



Ufficio per le comunicazioni sociali

Sede: Via Loschi, 8 - Carpi.  
Tel 059 687068, Fax 059 630238.

e-mail:  
ufficiostampa@carpi.chiesacattolica.it.  
Orari: dal lunedì al venerdì  
dalle 9 alle 12,30.



### Più parrocchie con l'edizione domenicale di Avvenire

Attualmente sono solo cinque le parrocchie della Diocesi che mettono a disposizione in chiesa alcune copie di Avvenire nell'edizione domenicale: **San Bernardino Realino, Sant'Agata Cibeno, Santa Croce, il Duomo di Mirandola e San Leonardo di Mortizzuolo.**

E' un segno importante per dare visibilità al quotidiano cattolico. Dopo la promozione di Avvenire che ha coinvolto 800 famiglie della Diocesi, sarebbe utile che il contatto con Avvenire non si esaurisse ma potesse continuare in parrocchia. Rivolgiamo l'invito ai Parroci e ai consigli pastorali parrocchiali a prendere in esame l'opportunità di mettere a disposizione dei fedeli l'edizione domenicale di Avvenire.

Info: **Domenico Soffientini - Avvenire**  
tel. 02 67 80 291 - 335 75 96 185  
E-mail: [d.soffientini@avvenire.it](mailto:d.soffientini@avvenire.it)



### Questo il nostro percorso verso i "portaparola"

Il primo incontro con i responsabili di Avvenire è avvenuto nel giugno 2008 a Fossoli, dove è stata presentata la figura del Portaparola agli operatori della comunicazione e della cultura. In quella sede, alla presenza del Vescovo e del Vicario generale, venne stabilita la seconda tappa, l'incontro con i sacerdoti, indispensabile per illustrare la proposta e poter avviare le prime sperimentazioni. Parallelamente è stata attivata la sinergia con Notizie che coinvolge circa 800 famiglie con l'invio gratuito di Avvenire per tre mesi, da marzo a maggio. Al termine di questo periodo l'ufficio marketing di Avvenire contatterà i lettori formulando proposte di abbonamento molto incentivanti. La prima domenica di giugno in Diocesi è in calendario la Giornata diocesana del quotidiano cattolico con una diffusione straordinaria di copie nelle parrocchie. A questa giornata seguirà un incontro formativo rivolto ai primi "portaparola" delle parrocchie che avranno accettato di essere coinvolte nel progetto pilota.

### Avvenire in Italia e nel mondo

Secondo le ultime rilevazioni Avvenire, insieme al Sole 24 ore e alla Stampa, è tra i pochi quotidiani in crescita, di poco ma in controtendenza rispetto ad un calo generalizzato. Una tiratura media giornaliera di 105 mila copie, di cui 85 mila su abbonamento, sono numeri che premiano lo sforzo di questi ultimi anni per rinnovare il giornale nei contenuti e nella grafica. Accanto alla versione stampata c'è un ottimo sito internet, [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it), dal quale è possibile vedere l'edizione giornaliera e scaricare un discreto numero di articoli. Si calcola che siano circa 20 mila i missionari che leggono Avvenire attraverso internet. Senza dimenticare la qualità e l'originalità di inserti e supplementi come Popotus per i bambini e le scuole, Luoghi dell'infinito, sull'arte e il turismo, ecc...